UNIVERSITÀ DI FOGGIA

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Direzione Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti
Avv. Marta Angela Sevi

Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti economici
Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo
Dott.ssa Carolina Coletta

Oggetto: Revoca del D.D.G. n. 84/2026, prot. n. 23200-VII/1 del 13 aprile 2026, per sopravvenute esigenze organizzative e conseguente nuova valutazione dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990 e dell'art. 11 del bando di selezione. Conseguente revoca parziale delle disposizioni degli artt. 3 e 4 del D.D.G. n. 218/2026 relative alla prosecuzione della procedura.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 3, 5, 7, 8, 10 e 21-quinquies;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare gli artt. 6, 35 e 52, comma 1-bis;

VISTO il vigente Statuto dell'Università di Foggia e, in particolare, l'art. 20, concernente le attribuzioni del Direttore Generale in materia di organizzazione, gestione e reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

VISTI il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, e in particolare l'art. 89 sulle progressioni tra le aree;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del personale TAB dell'Università di Foggia, emanato con D.R. n. 542/2026, prot. n. 14441-I/3 del 5 marzo 2026, e in particolare:

- l'art. 2 sulla programmazione e sull'indizione delle procedure; gli artt. 6 e 7 sulle progressioni ordinarie all'Area delle Elevate Professionalità;
- l'art. 8 sulla valutazione in relazione al profilo e alla struttura organizzativa;
- l'art. 9 sui contenuti del bando e sulla scelta del posto da parte dei candidati;
- l'art. 10 sulle modalità di istituzione della commissione esaminatrice;
- l'art. 11 sull'approvazione degli atti;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 e la relativa programmazione dei fabbisogni del personale;

VISTO il bando di cui al D.D.G. n. 84/2026, prot. n. 23200-VII/1 del 13 aprile 2026, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, per titoli e colloquio, per una progressione verticale per l'accesso all'Area delle Elevate Professionalità, settore professionale tecnico-informatico, ambito edilizia, riservata al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Ateneo inquadrato nell'Area dei Funzionari, codice PEV_EP_1/2026;

CONSIDERATO che il predetto bando individua quale unità organizzativa interessata l'Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature della Direzione Gestioni Operative;

RILEVATO che l'art. 11 del bando riserva all'Università il potere di revocarlo, modificarlo o sospenderlo per sopraggiunte esigenze organizzative e/o disposizioni normative o di contrattazione collettiva;

RICHIAMATO il D.D.G. n. 218/2026, prot. n. 54795-VII/1 del 29 settembre 2026, che ha annullato d'ufficio il D.D.G. n. 107/2026 per il vizio di composizione della commissione esaminatrice e, in via conseguenziale, i verbali e gli atti valutativi, il D.D.G. n. 164/2026, la graduatoria, la dichiarazione del vincitore e l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto; che gli artt. 3 e 4 dello stesso decreto n. 218/2026 hanno conservato il bando e gli atti anteriori non viziati e disposto la rinnovazione della fase valutativa;

PRECISATO che il presente decreto riguarda la rispondenza del bando alle esigenze organizzative sopravvenute e ha quindi oggetto e presupposti distinti dal precedente annullamento per illegittimità della commissione;

VISTI la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2026, punto 31, recante la revisione dell'assetto organizzativo in materia di edilizia e sicurezza, e il D.D.G. n. 230/2026, prot. n. 56521-I/9 del 6 ottobre 2026, che ha adottato l'assetto organizzativo-gestionale aggiornato, con decorrenza dal 1° gennaio 2027, in sostituzione del D.D.G. n. 189/2026;

CONSIDERATO che la delibera del 30 settembre 2026 collega la revisione all'ampiezza e all'eterogeneità delle funzioni ricondotte al Settore Edilizia previsto dal D.D.G. n. 189/2026, con decorrenza dal 1° gennaio 2027, alla necessità di un presidio autonomo e specialistico della sicurezza e al rafforzamento dei processi di prevenzione, conformità delle strutture e continuità operativa degli impianti, nel quadro degli obblighi di salute e sicurezza sul lavoro;

RILEVATO che gli artt. 1, 3 e 5 del D.D.G. n. 230/2026 e gli allegati 1 e 2 prevedono, nella Direzione Edilizia, Innovazione Digitale e Sostenibilità Ambientale, due distinti Settori, le cui responsabilità sono attribuibili a personale dell'Area delle Elevate Professionalità: il Settore Edilizia e Patrimonio e il Settore Sicurezza e Gestione Impianti;

CONSIDERATO che il funzionigramma allegato 2 al D.D.G. n. 230/2026, ripartisce le attività di sviluppo edilizio, patrimonio, manutenzione edilizia e logistica nel Settore Edilizia e Patrimonio e quelle di sicurezza, accreditamento delle strutture, gestione impianti, energia e sostenibilità nel Settore Sicurezza e Gestione Impianti, prevedendo specifici raccordi tra i due Settori;

VISTE le comunicazioni di avvio del procedimento di eventuale revoca, sottoscritte il 22 ottobre 2026 e inviate all'Arch. Gabriele Berardi, (prot. n. 61158/2026) e all'Ing. Michele Turchiarelli, per il tramite dell'Avv. Nadia Frattulino (prot. n. 61157/2026), ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990;

DATO ATTO che le comunicazioni hanno illustrato le ragioni del riesame, la possibile incidenza sugli artt. 3 e 4 del D.D.G. n. 218/2026 e l'alternativa alla prosecuzione della selezione per l'Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature, con distinta copertura dei due nuovi Settori;

DATO ATTO altresì che con le predette comunicazioni è stato assegnato il termine di dieci giorni dal ricevimento per presentare memorie e documenti ed è stato individuato, quale responsabile del procedimento di revoca, l'Avv. Marta Angela Sevi;

DATO ATTO che i termini partecipativi sono scaduti il 2 novembre e che il presente provvedimento è adottato dopo la scadenza del termine e l'esame delle osservazioni pervenute;

ESAMINATA, in particolare, la memoria dell'Avv. Nadia Frattulino, nell'interesse dell'Ing. Michele Turchiarelli, pervenuta in data 2 novembre 2026 e acquisita al protocollo di Ateneo con il numero 63607/2026 in pari data;

RILEVATO che, con la predetta memoria, l'Avv. Frattulino, tra l'altro, conferma le contestazioni, le riserve e le eccezioni già formulate e manifesta la disponibilità a valutare l'ipotesi di due distinti bandi, a condizione che le procedure rispettino la normativa, i regolamenti di Ateneo e la disciplina concorsuale;

CONSIDERATO che la riserva del candidato di scegliere a quale procedura partecipare, nel caso di eventuale pubblicazione non contestuale dei bandi, deve essere considerata nell'eventuale nuova programmazione delle selezioni, anche in rapporto all'art. 9, comma 2, del Regolamento;

RILEVATO che l'art. 7 del Regolamento richiede la previa individuazione del settore professionale e della posizione organizzativa da ricoprire e che gli artt. 8 e 9 collegano il profilo, il colloquio e il contenuto del bando alla struttura di destinazione; che anche l'art. 7 del bando orienta il colloquio alla verifica della congruenza delle competenze professionali acquisite rispetto alla posizione organizzativa da ricoprire;

RITENUTO che l'interesse pubblico attuale consiste nell'individuare le professionalità necessarie in relazione a due autonome responsabilità di Settore, evitando di completare una selezione riferita alla precedente unità organizzativa;

CONSIDERATO che, nel nuovo assetto, l'Amministrazione ritiene opportuno definire prima e in modo coordinato gli specifici profili, i requisiti coerenti con il Regolamento e le modalità di accertamento delle competenze, per consentire ai dipendenti potenzialmente interessati una scelta informata rispetto alle posizioni effettivamente da coprire; che una modifica della destinazione senza riapertura dei termini non assicurerebbe tale possibilità di scelta e che una modifica sostanziale con riapertura dei termini richiederebbe comunque una rinnovata definizione del profilo e della disciplina selettiva;

VALUTATO che la revoca, accompagnata da una distinta istruttoria sulla copertura delle posizioni del nuovo assetto, consente una determinazione trasparente delle esigenze e delle condizioni delle eventuali nuove selezioni;

DATO ATTO che, allo stato, non è stata rinnovata la commissione esaminatrice;

CONSIDERATO che l'approvazione del nuovo assetto organizzativo-gestionale, con efficacia dal 1° gennaio 2027, giustifica la revisione attuale degli strumenti di copertura delle posizioni organizzative ivi previste, funzionale alla sua attuazione, pur restando il modello vigente operativo fino al 31 dicembre 2026;

RITENUTO che ricorrono, per le ragioni sopra esposte, sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990, riconducibili alle esigenze organizzative contemplate dall'art. 11 del bando, e una conseguente nuova valutazione della sua utilità rispetto all'interesse pubblico originario e che il bando può quindi formare oggetto di revoca;

RITENUTO di concludere il procedimento con la revoca del bando e delle disposizioni che ne prevedono la prosecuzione, ferma l'efficacia dell'annullamento già disposto con il D.D.G. n. 218/2026;

SENTITO il Responsabile del Procedimento, Avv. Marta Angela Sevi;

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è revocato, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 11 del bando, il D.D.G. n. 84/2026, prot. n. 23200-VII/1 del 13 aprile 2026, recante il bando della procedura selettiva PEV_EP_1/2026 per una progressione verticale all'Area delle Elevate Professionalità, settore professionale tecnico-informatico, ambito edilizia (Unità Organizzativa interessata: Direzione Gestioni Operative - Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature).

La revoca opera per sopravvenute esigenze organizzative e per la conseguente nuova valutazione dell'interesse pubblico. La procedura è definitivamente arrestata e non si procede alla rinnovazione della fase valutativa.

Articolo 2

Sono conseguentemente revocati l'art. 3 del D.D.G. n. 218/2026, esclusivamente nella parte in cui conserva il bando ai fini della prosecuzione della procedura, e l'art. 4 dello stesso decreto, che ne dispone la rinnovazione a partire dalla nomina di una nuova commissione.

Restano fermi gli effetti del D.D.G. n. 107/2026 relativi all'annullamento dei verbali e degli atti valutativi della commissione, del D.D.G. n. 164/2026, della graduatoria, della dichiarazione del vincitore e dell'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto. La presente revoca non determina alcuna reviviscenza degli atti annullati.

Le domande, gli atti di ammissione e gli altri atti anteriori alla nomina della commissione restano conservati nel fascicolo, senza ulteriore corso selettivo e senza automatica trasposizione in eventuali nuove procedure.

Articolo 3

Il responsabile del procedimento di revoca è l'Avv. Marta Angela Sevi, come individuata nelle comunicazioni di avvio del 22 ottobre 2026. Il Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo cura gli adempimenti di competenza, la conservazione del fascicolo e l'aggiornamento della pagina dedicata alla procedura.

Articolo 4

Il presente decreto è notificato agli interessati ed è altresì pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e nella pagina web dedicata alla procedura PEV_EP_1/2026, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. È trasmesso agli uffici interessati per gli adempimenti conseguenti.

Articolo 5

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, decorrenti dalla notifica.

Il Direttore Generale
(Dott. Sandro Spataro)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

SPATARO
SANDRO
04.11.2026
14:11:51
GMT+01:00